

	Comune di BAISO	C.C.	22	27/07/2016
	<b>OGGETTO:</b> <b>TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) DETERMINAZIONE DELLE</b> <b>TARIFFE PER L'ANNO 2016</b>			

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta ordinaria 27/07/2016 00:00:30

Dall' appello risultano presenti i Consiglieri Comunali:

N.	Nominativo		N.	Nominativo	
1	CORTI FABRIZIO	SI	8	SPEZZANI FABIO	SI
2	CASELLI GIULIANO	SI	9	BAROZZI ANDREA	SI
3	MERLI TIZIANO	SI	10	LORENZETTI ERASMO	NO
4	MARZANI ROBERTO	AG	11	CARANI DAVIDE	SI
5	BIANCHI ANDREA	AG	12	PAIOLI MILENA	SI
6	TONELLI FABRIZIO	SI	13	PELLESI ANDREA	SI
7	PALLADINI FAUSTO	SI			

Totale Presenti: 210

Totale Assenti: 5

Consiglieri presenti: 210

Consiglieri assenti Giustificati: 4

Consiglieri assenti Ingiustificati: 1

Assiste il Segretario, dott. Emilio Binini il quale provvede alla stesura del presente verbale. Assume la presidenza il Sig. Fabrizio Corti – Sindaco.

Il Sindaco, constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

## **OGGETTO: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### **RICHIAMATE :**

- la deliberazione del Consiglio Comunale in data 26.04.2016, n. 12 con la quale si approvava il bilancio di previsione 2016/2018 e si rinviava a un successivo atto l'approvazione delle tariffe e del piano finanziario TARI per mancanza della deliberazione del piano d'ambito regionale ATERSIR;
- la deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna, con la quale si dà atto che per il mantenimento dell'equilibrio finanziario del bilancio è necessario adeguare le tariffe e il piano finanziario del servizio rifiuti;

#### **VISTO** l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, e in particolare:

- il comma 639, che ha istituito l'Imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI);
- il comma 704, che abroga l'articolo 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, istitutivo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);
- i commi da 641 a 668, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;
- il comma 654, il quale dispone che con la TARI deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs 13 gennaio 2003, n. 36;

#### **DATO ATTO** che:

- **l'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)** il quale dispone che "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015" (eccezione fatta per la TARI);
- **l'art.1 comma27, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, modifica l'art. 1 della L. 147/2013, comma 652**, proroga per il biennio 2016-2017 la modalità di commisurazione della TARI da parte dei Comuni in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e al tipo di attività svolta, e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (cosiddetto metodo normalizzato) e il comma 653 rinviando al 2018, al posto del 2016, il termine di decorrenza a partire dal quale il Comune è tenuto ad avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard

**RICHIAMATA** la propria deliberazione in data odierna, con la quale si è provveduto all'approvazione del piano economico finanziario per l'anno 2016 della TARI;

**VISTO** il Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16;

**VISTO** il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

**PREMESSO E CONSIDERATO:**

- che il TARI è volto a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
- che l'art. 7 della L.R. 23/2011, istitutiva di ATERSIR, attribuisce al Consiglio d'Ambito la competenza a definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari e che al fine dell'approvazione dei Piani Economico-Finanziari da parte del Consiglio d'Ambito, è prevista l'espressione di un parere da parte di ciascun Consiglio Locale competente per territorio.
- Che si era provveduto a sollecitare l'approvazione dei piano finanziari e delle tariffe con lettera in data 19.04.2016;
- che, su parere favorevole dei rispettivi Consigli Locali di Reggio Emilia, il Consiglio d'Ambito regionale ATERSIR con delibera CAMB / 2016 n. 6 del 26/04/2016 ha approvato il Piano finanziario e le tariffe presentate per l'area di Reggio Emilia;
- che la presa d'atto di tale approvazione da parte del Consiglio Comunale è presupposto essenziale per la previsione delle relative poste di bilancio e che a norma di legge il tributo deve coprire il costo integrale del servizio di raccolta dei rifiuti;
- che non è stato possibile approvare le tariffe TARI entro il termine di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 1, comma 26, della legge n. 208/2015, *“il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;
- che proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (allegato A), determinate sulla base del Piano Finanziario precedentemente approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, il comma 654, della legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- che il D.M. l'art. 1 del D.M. 01.03.2016 ha stabilito il differimento al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;
- che l'Amministrazione Provincia di Reggio Emilia ha comunicato di aver confermato per l'anno 2016, con delibera di Giunta Provinciale n. 268 del 05/11/2013, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura del 5%;

**VISTO** il chiarimento della Corte dei Conti Lombardia, Deliberazione n. 133 del 27 aprile 2016, che conferma la modifica delle aliquote e delle tariffe sino al 31.07, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale in data 19.01.2016, n. 2 Avente ad oggetto "Tassa rifiuti (TARI). Proroga affidamento della riscossione ordinaria per il biennio 2016-2017 ad Iren Ambiente S.P.A." avvalendosi della facoltà prevista dal disciplinare vigente, approvato con deliberazione C.C. n. 15/ 2014 ed agli stessi patti e condizioni;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 12/7/2016;

**VISTO** il parere favorevole, formulato sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica;

**VISTO** il parere favorevole, formulato sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

Con la presente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti n. 10

Votanti n. 10

Favorevoli n. 10

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

### **DELIBERA**

1. Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente riportate, di approvare le tariffe TARI per l'anno 2016 per le utenze domestiche e le utenze non domestiche, così come specificate nell'allegato A);

2. Di dare atto che sulle singole tariffe sarà applicato il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 nella misura del 5%;

### **DELIBERA**, inoltre

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma del Dlgs. 267/2000.

Sindaco  
Fabrizio Corti

Segretario  
Emilio Binini

<b>ALEGATO A</b>	<b>COMUNE DI BAISO</b>	<b>ANNO</b>	<b>2016</b>
------------------	------------------------	-------------	-------------

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>										
Famiglie	Famiglie	Quote famiglia	Superficie	Quote superficie	Coeff. Quota fissa	Coeff. Quota variabile	Superficie media	<b>QUOTA FISSA</b>	<b>QUOTA VARIABILE</b>	Simulazione importo totale per Nucleo fam. (1)
componenti	n	%	m <sup>2</sup>	%	Ka	Kb	m <sup>2</sup>	<b>Euro/m<sup>2</sup></b>	<b>Euro/Utenza</b>	Euro
1	409	25%	42.292	22%	0,8	1,0	103	<b>0,6470</b>	<b>70,0645</b>	137
2	748	45%	84.821	44%	0,94	1,8	113	<b>0,7602</b>	<b>126,1161</b>	212
3	238	14%	31.357	16%	1,05	2,3	132	<b>0,8492</b>	<b>161,1484</b>	273
4	183	11%	24.207	13%	1,14	3,0	132	<b>0,9220</b>	<b>210,1935</b>	332
5	51	3%	6.546	3%	1,23	3,6	128	<b>0,9948</b>	<b>252,2322</b>	380
6	24	1%	3.498	2%	1,3	4,1	146	<b>1,0514</b>	<b>287,2645</b>	441
<b>TOTALE</b>	<b>1.653</b>	<b>100%</b>	<b>192.721</b>	<b>100%</b>			<b>117</b>			

Utenze domestiche	num	1.653
Abitanti residenti	num	3.392
Residenti per utenza	ab/utenza	2,1
Superficie totale Utenze Domestiche	m <sup>2</sup>	192.721
Superficie media per Utenza Domestica	m <sup>2</sup>	117
Totale costo servizio Utenze Domestiche	€/anno	370.550,35
Costo medio per utenza domestica (1-2)	€/anno	224
Costo medio pro-capite (1-2)	€/anno	109

(1) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di Addizionale Provinciale (5%), e sconti da regolamento

UTENZE NON DOMESTICHE											
		Num oggetti	Superficie categoria	Quote Sup categoria	Sup.media utenza	Kc	Kd	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	TARIFFA MEDIA (1)
Cat	Descrizione	n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>		Kg/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/Utenza
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4	247	0,7%	62	0,40	3,28	<b>0,6923</b>	<b>0,7236</b>	1,4159	87
2	Cinematografi e teatri	-	-	0,0%	#DIV/0!	0,43	3,50	<b>0,7443</b>	<b>0,7721</b>	1,5164	#DIV/0!
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	61	8.477	24,0%	139	0,60	4,90	<b>1,0385</b>	<b>1,0810</b>	2,1195	295
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	1.749	5,0%	875	0,88	7,21	<b>1,5232</b>	<b>1,5905</b>	3,1137	2.723
5	Esposizioni, autosaloni	2	1.782	5,0%	891	0,51	4,22	<b>0,8827</b>	<b>0,9309</b>	1,8136	1.616
6	Alberghi con ristorante	2	470	1,3%	235	1,31	10,75	<b>2,2674</b>	<b>2,3715</b>	4,6389	1.090
7	Alberghi senza ristorante	1	300	0,8%	300	0,95	7,76	<b>1,6443</b>	<b>1,7119</b>	3,3562	1.007
8	Case riposo, collegi e convitti	1	1.720	4,9%	1.720	1,00	8,20	<b>1,7309</b>	<b>1,8089</b>	3,5398	6.088
9	Ospedali e case di cura	-	-	0,0%	#DIV/0!	1,07	8,81	<b>1,8520</b>	<b>1,9435</b>	3,7955	#DIV/0!
10	Uffici, agenzie, studi professionali, banche	29	2.640	7,5%	91	1,52	12,45	<b>2,6309</b>	<b>2,7465</b>	5,3774	490
11	Attività commerciali per la vendita di beni non alimentari non altrimenti specificati	13	964	2,7%	74	1,41	11,55	<b>2,4405</b>	<b>2,5480</b>	4,9885	370
12	Banchi di mercato beni durevoli	6	29	0,1%	5	1,78	14,58	<b>3,0809</b>	<b>3,2164</b>	6,2973	30
13	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	5	276	0,8%	55	1,48	12,12	<b>2,5617</b>	<b>2,6737</b>	5,2354	289
14	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	14	2.719	7,7%	194	1,03	8,48	<b>1,7828</b>	<b>1,8707</b>	3,6535	710
15	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8	1.851	5,2%	231	1,09	8,95	<b>1,8866</b>	<b>1,9744</b>	3,8610	893
16	Attività artigianali e industriali con capannoni di produzione	19	8.718	24,7%	459	1,09	8,91	<b>1,8866</b>	<b>1,9656</b>	3,8522	1.768
17	Pubblici esercizi classe A (ristoranti,pizzerie,...)	9	1.558	4,4%	173	4,85	39,78	<b>8,3946</b>	<b>8,7756</b>	17,1702	2.972

18	Bar, caffè, pasticceria	15	1.037	2,9%	69	3,96	32,44	<b>6,8542</b>	<b>7,1564</b>	14,0106	969
19	Attività commerciali per la vendita di beni alimentari e fiori e piante	16	735	2,1%	46	3,74	30,62	<b>6,4734</b>	<b>6,7549</b>	13,2283	608
20	Supermercati e ipermercati per la vendita di generi misti	-	-	0,0%	#DIV/0!	2,15	17,64	<b>3,7213</b>	<b>3,8914</b>	7,6127	#DIV/0!
21	Banchi di mercato generi alimentari	4	23	0,1%	6	5,21	42,74	<b>9,0177</b>	<b>9,4286</b>	18,4463	105
22	Discoteche, night club	-	0	0,0%	#DIV/0!	1,91	15,68	<b>3,3059</b>	<b>3,4591</b>	6,7650	#DIV/0!
	<b>Totale</b>	<b>211</b>	<b>35.295</b>	<b>100,0%</b>	<b>167</b>						

(1) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di Addizionale Provinciale (5%), e sconti da regolamento